

ALTO ADIGE


 Leggi / Abbonati
Alto Adige


mercoledì, 14 febbraio 2024


Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere

Viaggiart

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



11:25

**Spending review per la
società Pont...emendamento**

11:23

**Spending review per società
Ponte, Lega ...emendamento**


Home page > Salute e Benessere > Gimbe, decreto anziani grande passo ma...

Gimbe, decreto anziani grande passo ma nessuna risorsa aggiuntiva

14 febbraio 2024



I più letti


Bolzano: donna accoltellata nella notte
 in via Cavour, è molto grave

Rapisce il figlio e scappa ma si schianta
 contro un camper, questo lo scenario
 dietro l'incidente di Perca

Merano: si rifugia nel laghetto per
 difendere il suo cagnolino

Sesso a pagamento: sotto sequestro un
 centro massaggi in viale Druso

(ANSA) - ROMA, 14 FEB - Il Decreto anziani è "un grande passo per rispondere ai bisogni di oltre 14 milioni di persone anziane che, insieme a familiari e caregiver, ogni giorno affrontano difficoltà, disagi e fenomeni di impoverimento economico" ma non ci sono risorse aggiuntive. Ad affermarlo Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe durante un'audizione presso la 10^a Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato nell'ambito dell'esame del Decreto anziani. Inoltre Cartabellotta ha ribadito che restano "enormi disuguaglianze nell'erogazione dei servizi socio-sanitari, sia tra le Regioni, in particolare tra Nord e Sud, sia tra aree urbane e rurali".

Per quanto riguarda la copertura finanziaria del decreto, Cartabellotta sottolinea che "per 13 misure si fa riferimento a risorse già stanziati: Pnrr Missione 5 e Missione 6, Fabbisogno Sanitario Nazionale, Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo per la non autosufficienza, Fondo per la promozione dell'attività sportiva, Fondo per le politiche della famiglia, ministero della Salute. Un finanziamento apparentemente aggiuntivo di 250 milioni di euro per il 2025 e 250 milioni per il 2026 è previsto solo per la misura 'assegno di assistenza', che sarà destinato all'acquisto di servizi o contratti: badanti, caregiver, strutture per la presa in cura dell'anziano.

"Tuttavia dei complessivi 500 milioni di euro stanziati - ha aggiunto - 150 milioni provengono dalla riduzione del Fondo per le non autosufficienze, 250 milioni sono a valere sul Programma nazionale 'Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027' e 100 milioni a valere sulle disponibilità della Missione 5 del Pnrr.

In altri termini anche l'assegno di assistenza di fatto viene finanziato con risorse già stanziati su altri capitoli di spesa pubblica". Per tutte le altre misure non sono previsti maggiori oneri per la finanza pubblica. (ANSA).



Tolsero la pistola a un vigile, l'imputato: "Non si era qualificato". Due giovani a processo...

Video



SALUTE-E-BENESSERE

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker



SALUTE-E-BENESSERE

Giornata del malato, Bambino Gesù



SALUTE-E-BENESSERE

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

